

## **Consiglio comunale del 12 settembre 2023**

*(parte in videoconferenza)*

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare la seduta, prego il Segretario di procedere con l'appello.

### **VICE SEGRETARIO**

Grazie presidente. Grazie a tutti i presenti, procedo all'appello:

### **Appello**

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente in videoconferenza
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente in videoconferenza
TURRONI Emanuele	presente in videoconferenza
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
PARISI Gianluca	presente
RAGGI Giacomo	presente in videoconferenza
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente in videoconferenza
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
GUALTIERI Ruggero	assente

Presenti: 16

### **Gli Assessori**

BEDEI Elisa	presente
BONETTI Adriano	assente – presente p. 2 - ore 20:40
PEPERONI Gian Matteo	assente
PIGNATARI Sara	assente – presente p. 2 - ore 20:30
RAMBELLI Paolo	presente

**PRESIDENTE**

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Evangelisti, Tampieri, Bernardi.

Possiamo iniziare la seduta di questa sera con:

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.**

Ho due brevissime comunicazioni, la prima è per dirvi, comunicarvi, la piena operatività della consulta giovani, che è l'ultimo organismo che questa amministrazione ha visto nascere, di cui ha promosso la nascita, se vi ricordate eravamo andati in Consiglio comunale per approvare il regolamento, e la consulta giovani è partita. Se non erro ci sono una 20ina di ragazzi che sono iscritti, partecipano sempre alla consulta giovani anche come membri iscritti della consulta i consiglieri comunali under 35, tutti i consiglieri comunali possono poi partecipare liberamente, ovviamente essendo un organo della amministrazione e quindi devo dire che la consulta ha iniziato già a lavorare, hanno iniziato ovviamente a conoscersi tra di loro soprattutto e conoscere meglio la amministrazione, i primi obiettivi che si sono posti sono quelli in realtà adesso di conoscere anche le altre consulte, e di conseguenza anche il tessuto associativo della città di Forlimpopoli. Hanno intenzione di promuovere anche diverse collaborazioni, e quindi sono molto felice di questa cosa, e quindi era una comunicazione che volevo darvi, e quindi volevo rendervi partecipi di questa attività e di questa comunicazione.

La seconda comunicazione è una comunicazione in realtà di natura diciamo così, prettamente di commiato in questo caso. Volevo che facessimo un minuto di silenzio in seguito ai drammatici eventi che sono successi in Marocco, lo avete letto tutti, si parla di più di 2.500 vittime, ed è una catastrofe naturale, come purtroppo accadono in questo pianeta, a volte sono catastrofi maggiormente indotte o provocate dall'essere umano, a volte sono catastrofi naturali delle quali si fa sempre tanta fatica a conoscere e troppo spesso a fare prevenzione. Il Marocco sembra un Paese tanto lontano da noi, è vero che c'è un mare che ci divide, però è vero anche che la comunità marocchina anche a Forlimpopoli è una comunità che è comunque presente in parte, nel territorio forlivese e in provincia di Forlì-Cesena sono tanti i cittadini di origine marocchina che vivono da anni qui, e che quindi frequentano le nostre scuole e quindi vivono le nostre città e vivono nelle nostre associazioni, quindi ci tenevo a esprimere il cordoglio da parte del Consiglio comunale e chiedo di osservare un minuto di silenzio. Grazie.

*Un minuto di silenzio*

Non ho altre comunicazioni, passerei al:

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente del 11.7.23**

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 11.7.23, e riconosciuto che gli stessi

corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione i verbali dal n. 18 al n. 24, seduta 11.7.23:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: servizio di segreteria comunale in forma associata - convenzione tra il Comune di Forlimpopoli e il Comune di Predappio - approvazione.**

Sapete benissimo che da diversi mesi non avevamo più con noi a servizio un Segretario comunale che ricopriva questo ruolo, quindi abbiamo fortunatamente una vice- Segretaria in carica, comunque presente, la dottoressa Orioli, poi ci eravamo premuniti per fare una piccola organizzazione, individuando nel dott. Cioni il responsabile del servizio segreteria, e dopo diversi mesi di lavoro e comunque di anche ricerca, siamo riusciti a trovare una soluzione, che è quella di una nuova Segretaria, stringendo una nuova convenzione in forma associata con il Comune di Predappio. La delibera è molto semplice, la avete vista, si chiede di approvare uno schema di convenzione tra il Comune di Forlimpopoli e il Comune di Predappio, per la gestione della forma associata. Il Comune di Forlimpopoli essendo il Comune più grande, sarà il Comune capofila, e questa in realtà è la natura della delibera. Non so se la sindaca voleva aggiungere qualcosa in merito, se non erro dovrebbe partire dal 1.10.23 la convenzione ufficiale, quindi poi nelle prossime sedute avremo anche modo di avere la nuova Segretaria e conoscerla.

**SINDACO**

Solo per intanto ringraziare la vice Segretaria per averci comunque seguito, oltre che continuare a seguirci in questo periodo. I Segretari sono una merce molto rara ormai, questo è dovuto al fatto che per molti anni non si sono fatti concorsi per Segretari, e ci sono dei sistemi di reclutamento molto complessi, a partire dal fatto che anche i nuovi Segretari che vincono i concorsi devono partire da un Comune di dimensioni molto piccole, e devono stare in questo Comune per diversi anni. Quindi ci sono molti Comuni che sono senza Segretari in Italia, moltissimi. Detto questo, siamo riusciti, per fortuna a trovarne una, siamo ovviamente contenti di questo, abbiamo trovato una intesa con il Comune di Predappio che era senza Segretaria da quasi un anno e questa sera portiamo in realtà la convenzione con il Comune. Questa Segretaria al momento è a scavalco, per questo mese, poi se tutto va bene, incrociando le dita, lo dico per scaramanzia, dal 2 o 3 ottobre dovrebbe cominciare per quasi 3 giorni la settimana nel nostro Comune.

**PRESIDENTE**

*Entra la vicesindaco S. Pignatari*

Ha chiesto la parola la consigliera Batani.

**BATANI**

Grazie presidente. Il mio intervento intanto mi unisco alla contentezza per avere individuato un Segretario comunale, senza ovviamente nulla togliere al vicesegretario e alle sue competenze. Siamo stati alcuni mesi, la sindaca diceva che molti Comuni faticano a trovare i Segretari, stanno molto tempo senza Segretari, è un problema. E' un problema perché il

Segretario comunale ha delle funzioni specifiche, in assenza di questo è difficile sostituirlo, anche se gli uffici possono in qualche modo sopperire, ma le competenze che gli sono attribuite, ad esempio sulla competenza della amministrazione, sul coordinamento della organizzazione della amministrazione, essendo il dirigente apicale, vengono meno, e può creare dei problemi alla organizzazione la assenza di un Segretario comunale. Poi magari se conosciamo anche il nome non mi dispiacerebbe, ed è importante, sarebbe importante averla per un tempo un po' più ampio, perché il Comune di Forlimpopoli è vero che è un piccolo Comune e ha dimensioni non grandissime, però le attività – lo vediamo anche noi in Consiglio comunale – sono sempre più complesse. Un buon Segretario comunale come immagino sia la persona che arriverà e collaborerà con questo ente, così come sono stati i precedenti, sicuramente riuscirà a dare un supporto, un orientamento. Credo che sia importante in particolare modo sulla organizzazione comunale che riesca a ridare, come dire, slancio alla attività di tutti i collaboratori, che hanno faticato in questo ultimo periodo, per una serie di motivazioni anche esterne che purtroppo ci hanno colpito, a partire dalle problemi sanitarie nel periodo Covid alla alluvione, ma non solo questo, ci sono state anche delle scelte che alcuni collaboratori hanno fatto, anche di carriera, di uscire da questo ente, che mettono in difficoltà la organizzazione nel suo complesso. Io mi aspetto e spero che il Segretario comunale riesca a gestire queste problematiche e alleggerire anche un po' il peso della attività che viene svolta dai collaboratori di questa amministrazione, perché anche le attività ordinarie, quelle che tutte le amministrazioni devono fare, sono importanti. E' ovvio che la parte politica ha degli obiettivi che sono specifici, ma la macchina deve funzionare al suo meglio. Se funziona se ne avvantaggia la parte politica e sono avvantaggiati anche i collaboratori, che lavorano con facilità e soddisfazione, quindi ho grandi aspettative, tutti abbiamo grandi aspettative rispetto all'arrivo del Segretario comunale. Mi auguro appunto che rimanga a lungo, perché certe attività hanno bisogno di tempi, anche modificare un regolamento piuttosto che fare interventi di altro genere, è necessario che ci sia un investimento da parte di chi è responsabile di queste attività. Bene, con la speranza che faccia e dia sollievo al lavoro di tutto l'ente, e dia un supporto anche a noi per il raggiungimento degli obiettivi che questa amministrazione si è posta, ecco mi auguro che insomma lavoreremo al meglio con questo Segretario. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie consigliera Batani. Se vogliamo dire il nome della Segretaria che arriverà..

#### **SINDACO**

La Segretaria che deve arrivare si chiama Maria Cristina Leone, attualmente Segretaria al Comune di Massa Lombarda e Bagnara. Speriamo ovviamente che.. sicuramente sarà di supporto, perché se non altro ci sono talmente tante cose da fare che senza dubbio la sua presenza aiuterà. E' chiaro che la figura del Segretario è molto cambiata negli ultimi anni, prima i Segretari davano il parere di legittimità a tutti gli atti, adesso i Segretari non firmano niente, non firmano più niente, e tutta la responsabilità è dei capi settore. Il loro ruolo è molto cambiato, e si sta modificando sicuramente anche nel tempo, e la cosa più importante che possono fare è dare una mano a coordinare tutte le attività complessive, a renderle più fluide, più semplici ed efficaci, efficienti. Sicuramente per questo è molto importante. Speriamo, confidiamo anche noi e abbiamo grosse aspettative anche noi.

**PRESIDENTE**

Grazie per gli interventi. Possiamo procedere ad approvare la convenzione tra i Comuni di Forlimpopoli e di Predappio per la gestione in forma associata del servizio di segreteria, con efficacia dal giorno di presa di servizio da parte del Segretario titolare, e scadenza naturale al 31.12.25:

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Voglio salutare, ho visto che è tra il pubblico, uno dei giovani della consulta, Francesco, lo voglio salutare e ringraziare per la presenza, ho portato i saluti del Consiglio a inizio seduta e avremo modo nei prossimi mesi di approfondire il lavoro insieme, vostro della consulta, insieme alla amministrazione.

Passiamo al:

**Punto n. 4 all'ordine del giorno: approvazione schema di convenzione da stipularsi tra il Comune e il gestore della scuola dell'infanzia paritaria Casa dei bambini di S. Giuseppe, di Forlimpopoli.**

Questo è un punto che è stato affrontato in sede di III commissione consiliare, è un punto che non è la prima volta che questo Consiglio comunale si trova a dover discutere e deliberare, sapete che la scuola paritaria S. Giuseppe offre, ha una offerta formativa ampia e strutturata, che rientra all'interno della offerta formativa totale del Comune di Forlimpopoli e quindi è richiesta una convenzione tra l'ente e la struttura paritaria. Do la parola alla vicesindaca, assessore Pignatari, per la illustrazione del punto e poi apriamo il dibattito.

**PIGNATARI**

Grazie presidente. Mi scuso per il ritardo, ero convinta che fosse alle 20:30, infatti anche a Francesco avevo detto di venire alle 20:30, quindi perdonami, però mi fa piacere che il presidente abbia ricordato la consulta e che il Consiglio abbia espresso il suo compiacimento. Come diceva il presidente questo punto è stato dibattuto, ci siamo confrontati su questo punto in III commissione consiliare, è il rinnovo della convenzione che il Comune di Forlimpopoli fa con la scuola Casa dei bambini S. Giuseppe, la scuola paritaria, per l'età della scuola dell'infanzia, quindi i 3-6 anni. Lo fa con la scuola paritaria S. Giuseppe, perché è l'unica scuola non statale presente nel territorio, e che offre come appunto diceva bene Enrico, offre una offerta formativa e una offerta didattica in piena sinergia con tutti i progetti educativi e didattici delle nostre scuole dell'infanzia. Perché c'è collaborazione e condivisione e un progetto pedagogico comune. Tant'è vero che la nostra coordinatrice pedagogica sovra-comunale, che quindi non ha solo Forlimpopoli come Comune che segue, ma ha anche altri Comuni come Predappio, Meldola, Castrocaro, e Bertinoro, e la ASP S. Vincenzo de' Paoli, quindi la scuola di S. Sofia, offre un progetto che coinvolge tutte le scuole, dai nidi fino alla materna, quindi lo 0-6, infatti il progetto si chiama 0-6. Questa è però la prima volta che il Consiglio comunale si trova a dover approvare la convenzione, l'avvio di una nuova convenzione, perché l'ultima, che è scaduta a luglio 2023, era stata siglata nel

marzo 2018, quindi questo Consiglio non era ancora in carica, e ha sempre fatto negli anni una presa d'atto delle relazioni conclusive dell'anno scolastico, che venivano prodotte in commissione paritetica, che è un organo che coinvolge sia la amministrazione comunale che la scuola S. Giuseppe nelle sue varie entità, assemblea dei genitori, il Consiglio di istituto, il gestore e la coordinatrice pedagogica, sia anche la nostra scuola, il nostro istituto comprensivo Rosetti, proprio per documentare il lavoro di sinergia e collaborazione, che è alla base di tutto il progetto. Quindi questa è la nuova convenzione con la scuola paritaria. Non è cambiata di nulla, rispetto alla precedente, infatti la amministrazione comunale ha mantenuto il contributo che versa per ogni bambino frequentante e residente nel Comune di Forlimpopoli, che è di 85 euro il mese, stimati in 10 mensilità, sono 850 euro a bambino. Come si fa per avere la stima di questi bambini che frequentano? Praticamente entro il 30.9, la scuola fornisce l'elenco dei ragazzi, dei bambini che frequentano, e poi ci sono vari step, gli step che si concludono poi a giugno dell'anno successivo con un resoconto delle attività e con un resoconto dei bambini che effettivamente hanno frequentato e la durata di frequenza. Ci sono bambini che magari non frequentano tutti i 10 mesi, ma ne frequentano solo 8, e quindi il contributo è parametrato sulla effettiva frequenza. Poi, della commissione paritetica che si riunisce tutti gli anni, una volta l'anno, a conclusione dell'anno scolastico, la scuola paritaria ha una serie di obblighi, che vanno dalla vigilanza igienico-sanitaria, fino alla formazione degli educatori che devono possedere un diploma e una laurea ben specifica, quelli di legge, fino alla mensa. La mensa è stato stimato, il Comune di Forlimpopoli ha dato dei parametri per orientarsi nelle rette, da un minimo a un massimo, che trovate nell'articolo della convenzione, e anche un parametro per il costo pasto. Il costo pasto, che non deve essere inferiore a 5 euro, che è il costo delle nostre scuole dell'infanzia, le nostre scuole sono 4,90 euro, quindi il costo è stato parametrato sul costo del pasto che viene fornito dalla nostra cucina centralizzata. Il contributo è su tre tranches, la prima che è la più corposa, scade ai primi di gennaio dell'anno successivo, ad aprile la II tranche, e il saldo come dicevo, con il resoconto, il rendiconto di tutto, dalla fine di giugno in avanti, quando si riunisce più o meno la commissione paritaria, che valida tutto il percorso fatto ed eseguito. La scuola deve fornire un proprio bilancio e deve fornire il nome degli educatori, e deve fornire un po' tutti i dati che fanno parte della struttura vera e propria, quindi sia dalla struttura come luogo, che dalla struttura come personale in loco. Dura, l'unica difformità, rispetto alle convenzioni precedenti è quella della durata, la durata è nei tre anni, sentendo anche la scuola, la Casa dei bambini di S. Giuseppe, abbiamo concordato di darci uno step di verifica totale, anche se la verifica c'è sempre con la commissione paritetica, però di rimodulazione dei parametri dopo 3 anni e non più dopo 5, quindi la convenzione scadrà con l'anno scolastico 2025-26. Poi se avete domande, o per altre informazioni, io sono qui.

### **PRESIDENTE**

Apriamo il dibattito. Do la parola alla consigliera Tampieri.

### **TAMPIERI**

Grazie presidente. Io volevo dire questo, come presidente della III commissione, da diversi anni grazie alla convenzione il Comune di Forlimpopoli ha stretto una solida collaborazione con la scuola paritaria della infanzia Casa dei bambini di S. Giuseppe. La scuola dell'infanzia Casa dei bambini di S. Giuseppe, svolge un ruolo molto importante, nella educazione e nello sviluppo dei bambini, offrendo numerosi benefici, sia per i piccoli, sia per le loro famiglie che per la società. In particolare, per i bambini dai 3 ai 6 anni, fornisce un

ambiente strutturato sicuro e stimolante, in cui possono interagire con i loro coetanei e con educatori qualificati, come ha appena puntualizzato l'assessore S. Pignatari.

Ciò favorisce lo sviluppo della socializzazione, della comunicazione, della empatia, e della motorietà. L'apprendimento precoce è importante per il successo futuro, e questa scuola svolge un ruolo chiave in questo successo. Le famiglie, per le famiglie offre la possibilità di conciliare lavoro e vita familiare, così possono continuare a lavorare sia madri che padri, contribuiscono all'aspetto economico della intera famiglia. Per la società favorisce la diversità e la inclusione. Dal momento che è un ambiente in cui si mescolano diverse responsabilità culturali ed economiche, i bambini imparano dunque a rispettare le differenze, contribuendo a creare una società più aperta e tollerante. La scuola dell'infanzia Casa dei bambini di S. Giuseppe, è fondamentale, come ho ribadito per lo sviluppo dei bambini e il benessere anche delle famiglie, molto importante e fondamentale. La convenzione che stipula con il Comune di Forlimpopoli è dunque essenziale, essenziale per venire incontro alle esigenze delle famiglie e garantire servizi di alta qualità, per consolidare e diversificare la offerta formativa, proposta dalle altre scuole dell'infanzia del nostro territorio, ed infine, per realizzare un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche e private.

#### **PRESIDENTE**

Grazie collega Tampieri. Do la parola al consigliere Bernardi.

#### **BERNARDI**

Grazie presidente. La mia era più una domanda tecnica, non ho partecipato alla riunione della commissione e quindi faccio la domanda, siamo in un periodo dove i prezzi, energia, costi generali, sono destinati comunque a aumentare, il problema lo abbiamo noi come ente e in realtà lo hanno anche istituzioni e realtà come questa. Nel caso in cui vi siano aumenti che possano incidere in maniera importante sui costi della gestione, con questa realtà, con la Casa dei bambini di S. Giuseppe, è stato previsto eventualmente nel triennio la possibilità di adeguare il contributo, aumentandolo magari in percentuale o quello che può essere, per cercare di sopperire a questi costi, anche se pure in parte?

#### **PIGNATARI**

I costi sono destinati a aumentare, anche se pare che più o meno non siano come avevano paventato all'inizio, però effettivamente abbiamo assistito e assistiamo a aumenti di utenze, bollette, spese vive, ecc. Quello che fa questa convenzione è agire sulla frequenza dei bambini e non sulla struttura, cioè noi dobbiamo garantire ai bambini delle famiglie di Forlimpopoli, che fanno una scelta ben precisa, cioè scelgono una scuola paritaria, piuttosto che una scuola statale, per mille motivi, non stiamo qui a sindacare o giudicare i motivi che spingono le famiglie, però quello che a noi compete è garantire che queste famiglie possano frequentare una scuola che hanno scelto, una scuola dell'infanzia paritaria. Noi agiamo quindi sul contributo al gestore perché abbatta la retta alle famiglie. Cosa vuole dire? Vuole dire che è previsto proprio dalla convenzione che se succedesse che una famiglia si trova per un motivo particolare non previsto, non prevedibile, in situazioni di disagio socio-economico, e quindi non può più sopperire alla retta della scuola, può rivolgersi al Comune e con l'ufficio servizi sociali, con la nostra assistente sociale, ovviamente nelle possibilità del bilancio comunale, perché noi dobbiamo sempre fare i paragoni e i confronti, le scelte, in base a quello di cui noi possiamo disporre, è possibile che su segnalazione si possa

ulteriormente intervenire per questo caso specifico. Se una famiglia ha un bambino con un handicap, il Comune può integrare fino al 60% della spesa dell'educatore particolare, quindi dell'educatore di sostegno, per aiutare la assistenza o comunque l'affiancamento dell'insegnante con queste particolari figure. La scuola ha avuto degli interventi alla struttura, come noi d'altronde. Noi siamo sempre a fare interventi alle nostre strutture scolastiche, pubbliche ecc, quindi ogni gestione è responsabile della sua struttura, noi, quella dove noi possiamo intervenire è sulla funzionalità della scuola, dal punto di vista didattico pedagogico. Quindi affianchiamo la gestione, le famiglie e i bambini che frequentano questa scuola, ma almeno non è mai capitato che la Casa dei bambini di S. Giuseppe, o la struttura, abbia voluto un contributo ulteriore, maggiore, per sue esigenze, che potessero essere i costi lievitati, interventi strutturali sull'edificio e quant'altro. Ad oggi noi interveniamo sulle quote dei bambini. E' ovvio che, dovesse succedere la emergenza ecc, noi abbiamo un rapporto per cui ci si ritrova al tavolo, se ne discute, e se c'è la possibilità che non pregiudica poi altri nostri interventi o altre nostre strutture, si è sempre, l'obiettivo è sempre quello di andare incontro e di aiutare tutti quelli che lavorano per Forlimpopoli, al momento non è successo, non so, vediamo. La collaborazione e l'ascolto e la condivisione o la possibilità di trovare una soluzione comune c'è sempre, lo stanno, c'è stata nel periodo di Covid, che abbiamo corrisposto il contributo lo stesso, anche se la scuola era chiusa. Le possibilità di venirsi incontro e di aiutarsi ci sono sempre, ma di base la convenzione è specifica solo per i bambini.

#### **PRESIDENTE**

Grazie assessore Pignatari. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: approvazione schema di convenzione da stipularsi tra il Comune e il gestore della scuola dell'infanzia paritaria Casa dei bambini di S. Giuseppe, di Forlimpopoli:

Favorevoli? 16 favorevoli Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

#### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

#### **Punto n. 5 all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, ad oggetto: indirizzo politico in tema di iniziative giovanili.**

La mozione la avete ricevuta tutti, è stata presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, a doppia firma, delle consigliere Ricci C. e Bonazzi Del Poggetto, e quindi come tutti i punti all'ordine del giorno lo faccio presentare a una delle colleghe che lo hanno presentato, do la parola a C. Ricci, prego.

#### **RICCI**

Grazie presidente. Il punto è presentato da tutto il gruppo di maggioranza, perché il tema è importante per tutti i consiglieri del gruppo di maggioranza. Dentro la mozione c'è un po' una cronistoria di quello che è successo, e di cosa si intende quando si parla di aula studio. Brevemente: nel 2018 è stata fatta una raccolta firme su una esigenza portata dai cittadini di Forlimpopoli giovani, ma non solo, anche dai genitori dei giovani di Forlimpopoli perché non essendoci uno spazio adibito ad aula studio, a Forlimpopoli è emersa la necessità che



invece si costituisse uno spazio per tale funzione. La raccolta firme è stata accolta dalla amministrazione nel 2018 e gli spazi del piano terra dell'edificio ex asilo Rosetti, sono stati dedicati ad aula studio. Il servizio di aula studio è un servizio interamente gratuito e fornito tramite dei volontari che sono iscritti all' Albo dei volontari del Comune di Forlimpopoli, e i volontari si occupano di aprire e chiudere lo spazio, ma non solo, la gestione dello spazio comprende delle dinamiche, dei rapporti, delle situazioni che si creano all'interno di quello spazio, che non sono solo e meramente la apertura di un'aula. Si parla di relazioni che si instaurano, di rapporti che danno vita a associazioni, attività, iniziative e nel 2020 con il Covid molte di queste iniziative si sono fermate, anzi quasi tutte. Diciamo che in quel periodo l'aula studio è stata una dei pochi luoghi all'interno dei quali persone che frequentavano la scuola o la Università e che però erano obbligate alla didattica a distanza, si sono potute incontrare, con le precauzioni e contingenze del caso, e quindi è stato comunque un luogo di incontro. Alla fine del Covid, le iniziative e le attività sono riprese, attualmente si è conclusa una rassegna di eventi e iniziative svoltesi nella primavera di quest'anno e si sta lavorando a un (.....) X a Forlimpopoli, quindi ci sono possiamo dire che la scommessa iniziale è stata vincente, nel senso che l'aula studio non è solo uno spazio in cui si studia, non è uno spazio in cui la educazione è individuale, è uno spazio in cui si coltiva la cittadinanza attiva, in cui si coltivano le iniziative per la cittadinanza e soprattutto per i giovani, che spesso sono un po' meno visti nelle politiche generali, nelle politiche nazionali. La mozione viene presentata perché, come specificato all'interno del documento della mozione, il 2 maggio è stata approvata una determinazione, rispetto alla regolare esecuzione e agibilità dell' edificio ex asilo Rosetti. Per il gruppo di maggioranza è importante che l' aula studio rientri nella sede in cui è stata costituita, proprio perché i lavori all'interno dell' ex asilo Rosetti si sono svolti anche grazie, non interamente, però in parte anche grazie a un contributo della fondazione C. Risparmio, di un bando al quale la aula studio ha partecipato. Stiamo notando che le tempistiche non sono semplici da rispettare, i lavori si sono conclusi a maggio, e quindi per noi è molto importante che l' aula studio rientri nel più breve tempo possibile. Al termine della mozione:

“ Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- riservare gli spazi del piano terra dell'edificio ex asilo Rosetti, comprensivi di n. 3 aule, stanze, servizi igienici annessi, cucinetta, per progetti, laboratori gestiti tramite la collaborazione con i giovani volontari, iscritti all'Albo del volontariato, i membri della consulta giovani appena istituita, e le nuove realtà associative giovanili, che si vorranno coinvolgere in un percorso di aggregazione giovanile, responsabilizzazione compartecipazione al bene comune,
- ad assicurare la inaugurazione e la effettiva fruizione degli spazi sopra indicati entro e non oltre il termine della data 15.9.23. *Siamo a ridosso, la mozione è stata protocollata il 7.7.23, purtroppo non ci aspettavamo che il Consiglio comunale sarebbe arrivato solo il 12.9.23,*
- ad approvare un regolamento per l' utilizzo dei locali e spazi del piano terra dell'edificio ex asilo Rosetti, per lo studio e altre iniziative aggregative giovanili, di cui a titolo informativo e meramente esemplificativo, si allega la bozza già visionata e approvata dei consiglieri del gruppo di maggioranza, che al netto di integrazioni di correzioni o integrazioni da parte degli uffici competenti, deve rimanere tale nei valori e nei principi che contiene.”

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliera Bonazzi Del Poggetto.

**BONAZZI DEL POGGETTO**

Io volevo un po' sottolineare quello che ha detto la consigliera Ricci, nel senso che l'idea era ed è della data 15 settembre, perché veramente siamo arrivati a un momento in cui bisogna iniziare a fare entrare questi ragazzi, questi servizi, questa opportunità, questi momenti di relazione, di scambio, di crescita, all'interno della struttura, nel senso che ormai la questione sta andando avanti da anni, non da mesi, ma da anni, e adesso che ci sono sembra le carte in regola per iniziare, bisogna approfittarne, anche in virtù del fatto che siamo agli inizi dell'anno scolastico e le esigenze della aula studio in sé e per sé, diventeranno sempre più importanti in questo periodo, soprattutto per i ragazzi del V. Hugo che vogliono lì studiare, ma in realtà su come ormai non si tratta più di un semplice luogo di studio, credo che sia importante che i ragazzi abbiano anche alcune certezze sulle quali poter costruire, nel senso di avere la certezza che possono utilizzare quel luogo come luogo di aggregazione, di crescita, di creatività anche, anche perché semplicemente pensare a dei progetti e partecipare a dei bandi, per i giovani e i cittadini del Comune di Forlimpopoli in generale, bisogna alcuni punti di riferimento e anche uno spazio da poter utilizzare, anche solo per incontrarsi e per progettare. L'idea è quella di accelerare un po' rispetto a quanto fatto finora, perché comunque oltre alla necessità di studio e aggregazione vediamo anche il fatto che c'è una insofferenza da parte dei ragazzi, che ormai vogliono portare avanti questa questione, da tanto tempo, e giustamente richiedono anche che ci sia una risposta concreta, effettiva da parte della amministrazione perché possano iniziare a fare diventare quel luogo un fiore all'occhiello della città, perché ci sono le basi per fare diventare l'ex asilo Rosetti proprio un punto di riferimento davvero, per Forlimpopoli, e anche magari per i Comuni vicini, perché una esperienza di questo tipo, giovanile, non è che sia presente proprio in tutti i Comuni, anche se guardiamo quelli che ci circondano, può davvero diventare un punto importante, volevo sottolineare solo questo.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ha chiesto la parola la consigliera Rinaldini.

**RINALDINI**

Grazie presidente. Cercherò di non ripetere troppo i concetti già espressi dalle colleghe, anche se non è semplice, perché diciamo che le note più importanti sono state già spiegate, ma non potevo non sottolineare come per il gruppo di maggioranza questo progetto di aula studio sia molto importante, lo abbiamo detto a più riprese anche durante certe votazioni in questi anni del DUP, anche perché il progetto è diventato una vera e propria piattaforma di socializzazione e partecipazione giovanile. E' stato detto che è nata dalla volontà di coinvolgere i ragazzi, che anni fa lamentavano questa mancanza di spazi, per lo studio e le loro attività. La cosa che penso che sia importante, da sottolineare è questa: il coinvolgimento che è avvenuto tra amministrazione e ragazzi giovani, è stato realizzato basandosi sul concetto di affidare a questi ragazzi qualcosa in cui credono, e avere fiducia nelle loro capacità. Questo modello ha decisamente funzionato, infatti i ragazzi sono molto legati al progetto e qui abbiamo due testimonianze, delle colleghe Ricci e Bonazzi, che hanno vissuto attivamente il progetto, i ragazzi si sono sempre impegnati, come già detto, anche in periodi molto difficili, che abbiamo vissuto tutti, hanno mantenuto stretti rapporti di collaborazione

con la amministrazione, sviluppando oltre il progetto della aula studio anche altre idee e progetti, creando un movimento attorno a quegli spazi. Possiamo dire che è cresciuto, ed era questo l'obiettivo politico principale, il senso di appartenenza alla comunità, che è la nostra comunità, e il senso di responsabilità nei confronti di un progetto comune, ma anche di questi beni comuni, che sono gli spazi. Ora quelli sopra il Conad e in futuro, speriamo a breve termine, quelli dell'ex asilo Rosetti. Il connubio quindi di quello che ho detto, e pensare di rivitalizzare un edificio, in questo caso anche di ristrutturarlo, un edificio di valore, che ha anche un valore affettivo per molti forlimpopolesi, in un contesto come il centro storico, nato poi per una vocazione educativa, credo che sia il meglio di quello che si potesse fare per la nostra città, pensando anche al futuro di questi ragazzi, e al futuro della nostra città. Ovviamente come già detto, quello che auspichiamo è che il ritorno al luogo originario della aula studio, avvenga il prima possibile, superando le questioni, più che altro burocratiche, che ci hanno fatto attendere un po' più a lungo. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Direi di no. Do la parola alla vicesindaca Pignatari.

### **PIGNATARI**

Grazie presidente. Bene, non penso che sia mistero che cosa penso io della esperienza dell'aula studio. Nel 2018 c'eravamo e abbiamo ascoltato e preso in carico la esigenza dei ragazzi, e abbiamo costruito la esperienza dell'aula studio. Quindi io sono molto felice che il gruppo di maggioranza e penso di poter parlare anche per Ruggero, che non è qui, ma che è un volontario dell'aula studio, quindi una persona chiamata in causa, sono molto felice che questo loro sentire, il loro, come diceva Elisa, il loro sentimento di appartenenza sia arrivato poi anche a tutti gli altri del gruppo consiliare di maggioranza, perché hanno capito la bontà del progetto, la innovazione del progetto, la scommessa che una amministrazione ha avuto la forza di portare avanti, perché i ragazzi cambiano, vanno a studiare fuori, vanno a lavorare, alcuni arrivano e altri escono, quindi è estremamente versatile e volubile e in cambiamento quello che succede. Da parte di una amministrazione scommettere su una esperienza del genere, è segno diciamo notevole, di grande passione, di grande attenzione rivolta a questa fascia di età, che spesso non è considerata, o non è giustamente considerata. Quindi siamo qui, abbiamo passato la pandemia, che ovviamente ha rallentato i lavori che erano cominciati, quindi abbiamo portato pazienza, i ragazzi sono andati, si sono trasferiti nei locali sopra il Conad, hanno aperto, appena c'è stata la possibilità e tante altre strutture non lo facevano, hanno aperto proprio ai ragazzi che andavano a studiare, ne sono venuti da Forlì, ne sono venuti da un po' dappertutto, e tuttora c'è un bel ricambio di ragazzi che vengono a studiare, dai più grandi ai più piccoli. A questo punto, come diceva anche Caterina, i lavori sono finiti, quello che mancava era una sorta di regolamento che noi abbiamo chiamato regolamento, ma poi abbiamo capito che la giusta definizione è disciplinare di uso, perché la gestione di quello spazio, ovviamente è uno spazio comunale, gestito insieme o dal Comune tramite i volontari dell'aula studio, che sono iscritti all'Albo dei volontari singoli, tramite i volontari, i membri della consulta dei giovani e si creano sinergie. Crescono associazioni di giovani, crescono iniziative e progetti per i giovani, ma non solo, ovviamente. Però che possano coinvolgere quella fetta di popolazione che si sente appartenente a un determinato posto, che sa che lì può fare crescere qualcosa che la interessa veramente. Quindi quello che diciamo siamo ad oggi, la situazione è questa, che il disciplinare d'uso è stato più o meno messo a punto, diciamo così, ci sono da correggere due o tre imperfezioni,

ma il disciplinare d'uso c'è. Ha preso gran parte spunto dal regolamento che è stato allegato perché erano le cose condivise, più o meno, dagli stessi ragazzi della aula studio, e i facchini che si adopereranno per fare il trasloco, c'era anche questo piccolo passaggio operativo, logistico proprio, per passare e trasportare tutti i materiali, le attrezzature, dai locali sopra la Conad a asilo Rosetti, i facchini sono stati contattati, bisogna decidere un giorno, realisticamente ci sentiamo di dire che entro la fine del mese l'aula studio potrà prendere piede nei locali dell'ex asilo Rosetti. Io non sto a ripetere quello che hanno detto le consigliere Ricci, Bonazzi, Rinaldini, perché sono tutte cose ovviamente vere e vissute, 5 anni di esperienze che sono state molto molto formative anche per i grandi, non solo per i ragazzi. Posso dare la parola alla sindaca, se vuole tirare le conclusioni. Grazie.

### **SINDACO**

Grazie. L'assessore Pignatari, la vicesindaca ha già espresso bene quelli che sono e sono sempre stati gli intendimenti e i sentimenti di questa amministrazione, in sintesi dico questo: io credo che una amministrazione che in generale sostiene un progetto, la prima cosa che fa o che cerca di fare, ovviamente non è solo di idearlo, di pensarlo, di cercare di dargli una forma, ma quello di renderlo concreto e la cosa più evidente che può fare, anzi la cosa principale è di cercare delle risorse per poterlo fare. Io credo che questa amministrazione fin dal momento in cui ha sposato questo progetto si sia prima di tutto messa in gioco con questo, con il cercare di metterci delle risorse, perché poi quando il progetto è stato finanziato, è spettato a questa amministrazione il cercarli, il trovarli, e anche aggiungere risorse a quello che il progetto originario, quello di realizzazione di ristrutturazione dell'edificio ha comportato, per un importo più che superiore, rispetto a quello previsto. Così come ha cercato e ha fatto quello di cercare di trovare una sistemazione, per non lasciare giustamente fuori i ragazzi che erano dentro l'ex Rosetti nel momento della sua ristrutturazione. Dare, diciamo, dare ... va molto l'espressione "mettere a terra i progetti" credo che sia una delle difficoltà principali che una amministrazione incontra, perché oltre a trovare delle risorse deve anche avere le strade e il personale, e penso che questo sia la spiegazione principale, rispetto ai tempi lunghi che sono stati sicuramente, che la ristrutturazione di quell'edificio ha subito, ha dovuto incontrare, tempi che anche a noi non sono piaciuti, lo dico subito. Noi come amministrazione siamo stati la prima vittima, diciamo, di questa lentezza, di cui avremmo sicuramente volentieri fatto a meno. Da parte mia sono contenta che ci sia un edificio pronto, anche se dopo la data citata, del 2 maggio, so che sono stati fatti ulteriori lavori di messa a punto e mi fa piacere che siano state trovate, anche dal punto di vista tecnico per garantire questo passaggio finalmente e per avere trovato comunque un documento, quello che è stato chiamato disciplinare, per regolare in qualche modo la presenza dei ragazzi dentro. Io penso che sia stato fatto, come diceva qualcuno, forse M. Serena, forse tutti lo hanno detto, un processo di crescita in questi anni, un processo di crescita che penso che sia reciproca, come sono cresciuti i ragazzi, non solo di età, siamo cresciuti noi nel rapporto con loro e abbiamo imparato a conoscerci. Penso che bisogna anche conoscerci e fidarsi. Io spero che questo passaggio in questo Consiglio comunale che immagino abbiate voluto fare, per avere, per rafforzare l'investimento che comunque questa amministrazione ha fatto comunque in tutti questi anni, sia servito e serva per chiarire una volta ancora che nessuno di noi vuole tirarsi indietro, né rispetto a degli impegni presi, né rispetto al fatto di continuare un cammino insieme che è iniziato. E' un cammino che va fatto insieme e in questo cammino ovviamente ciascuno ci deve mettere un po' del suo. Quindi in questa scoperta, penso che ci sia anche molto di bello e di sorprendente. Io questo mi

aspetto, mi aspetto che si continui un dialogo, un confronto, oltre al fatto di dare ovviamente ai ragazzi la possibilità di stare in uno spazio che dia la possibilità di esprimere sé stessi, e il mondo che li circonda.

**PRESIDENTE**

Grazie sindaca. Direi che possiamo procedere al voto della mozione presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, oggetto: indirizzo politico in tema di iniziative giovanili ( allegato A) bozza di regolamento per l' utilizzo degli spazi del piano terra ex asilo Rosetti per aula studio e altre iniziative di aggregazione giovanile (allegato B):

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? 1 astenuto Bernardi.

Era l' ultimo punto, sono le ore 21:19, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Grazie a tutti. Buon proseguimento di serata.